

COLLINO

Quanto livore per una citazione

«Quando si deve raggiungere un obiettivo ci sono due strade: allungare il passo o accorciare la strada». Con questa citazione non intendevo certo aprire un dibattito filosofico di così alto profilo, come lo sconosciuto apprendista filosofo di Pagnacco vorrebbe intrattenere. Poiché mio malgrado e nonostante le mie ottime intenzioni ne vengo coinvolto, molto brevemente provo a rispondere sperando di chiudere qui questa poco socratica discussione. Dico poco socratica perché il mio punto di partenza è l'assoluta presunzione di non sapere, contrariamente al mio gentile e volenteroso accusatore.

La citazione incriminata che si vuole attribuire a **Bobbio** e non a Kant in realtà si desume proprio dalla concezione dell'immutabilità del corso storico di Immanuel Kant vista da Koselleck. Detto ciò non è mia intenzione applicarmi in polemiche che hanno soltanto il sapore della cieca acredine politica. La frase citata era diretta ai giovani quale forma di esortazione a massimizzare la qualità del proprio tempo nel perseguimento degli obiettivi, in quanto dotata di grande buon senso più che di squisito contenuto filosofico. Infine, vorrei suggerire al mio "maestro di citazioni" (da Internet) di manifestare il proprio astio politico o personale attraverso forme più costruttive. Per quanto mi riguarda, citazioni permettendo, continuerò nel mio impegno, come nel caso de "La Generazione".

Giovanni Collino
europarlamentare
Gemona del Friuli